



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 DEL REG. DATA 26-7-2011

OGGETTO: REGOLAMENTO ALBO PRETORIO ONLINE

L'anno duemilaundici, il giorno VENTISEI del mese di LUGLIO
alle ore 19.35, nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze consiliari, di seguito
ad invito per avviso scritto, notificato alla dimora o domicilio dei Consiglieri, il Consiglio
comunale, convocato ai sensi dell'art. 31 della L.142/90 e successive modificazioni ed integrazioni,
si è riunito col seguente intervento:

	COGNOME	NOME	P	A		COGNOME	NOME	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE		X	16	MATERIA	CARMELO		X
2	ALIBERTI	ANTONIO	X		17	MAZZEO	SALVATORE A.		X
3	ARONICA	SEBASTIANO	X		18	MESSINA	GIOVANNI	X	
4	BUCOLO	MARIANO	X		19	MIGLIORE	SEBASTIANO		X
5	CALABRO'	FRANCO	X		20	MIRABILE	PIETRO	X	
6	CALAMUNERI	ORAZIO	X		21	MUNAFO'	NINO	X	
7	CATANIA	SALVATORE A.			22	PINO	ANGELO PARIDE	X	
8	CRINO'	FRANCESCO	X		23	PIRRI	LIDIA ROSA	X	
9	CUTUGNO	CARMELO	X		24	PRESTI	MARIO		X
10	FLACCOMIO	COSIMO	X		25	PULIAFITO	ANTONINO	X	
11	GELSOMINO	DANILO	X		26	SIDOTI	GIANLUCA	X	
12	GENOVESE	GIUSEPPE	X		27	SPINELLA	ANGELA	X	
13	GIORGIANNI	GIACOMO	X		28	SPINELLA	PAOLO	X	
14	GIUNTA	SANTI	X		29	TORRE	GAETANO ROSARIO	X	
15	MARTE	FILIPPO	X		30	TRIFILO'	GIUSEPPE	X	

PRESIEDE L'ADUNANZA IL PRESIDENTE DR. FRANCESCO CRINO
ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DR. ROBERTO LA TORRE
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N.30 - CONSIGLIERI IN CARICA N.30
CONSIGLIERI PRESENTI N. 24 CONSIGLIERI ASSENTI _____ MAGGIORANZA N. _____
IL PRESIDENTE- ACCERTATO CHE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI E' SUFFICIENTE
PER POTER DELIBERARE - DICHIARA APERTA LA SEDUTA .

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL CONS. MIRABILE presenta una interrogazione, che si allega, con la quale fa presente la situazione di pericolo che vi è nella zona balneare di Calderà e Spinesante a causa del transito veicolare.

IL CONS. GENOVESE presenta un documento, che si allega, nel quale smentisce la notizia apparsa sulla Gazzetta del Sud relativa alla sua uscita dal PDL.

IL CONS. ALIBERTI presenta una interrogazione, che si allega, nella quale pone all'attenzione del Consiglio la difficile situazione venutasi a creare a Barcellona a causa delle compagnie assicurative che hanno abbandonato il territorio di Barcellona.

IL PRESIDENTE condivide quanto evidenziato dal Consigliere Aliberti.

IL CONS. PINO presenta una interrogazione, che si allega, nella quale si fa portavoce dei disagi che gli automobilisti sono costretti ad affrontare nella tratta autostradale Messina – Villafranca.

IL CONS. PIRRI dà il benvenuto al nuovo Consigliere e all'assessore Alosi. Condivide quanto evidenziato dal Consigliere Mirabile circa la situazione di pericolo per il traffico veicolare nella zona di Calderà e Spinesante. Denuncia lo stato di pericolo che vi è nella strada che costeggia il torrente dove è crollato il muro ed ha chiesto il posizionamento di transenne in quanto vi è un'altra parte di muro che ha ceduto. Riferisce di aver chiesto l'istituzione del senso unico di marcia, considerata la situazione di pericolo e visto che per raggiungere il mare vi sono delle strade alternative, realizzate da poco.

Per quanto riguarda gli assessori si chiede a quale assetto politico appartengono, considerato che non tutti hanno il consigliere di riferimento.

IL CONS. PRESTI porge un saluto al nuovo consigliere e al neo assessore Alosi.

Fa presente un grave episodio verificatosi nei giorni scorsi a causa del distaccamento di un cassonetto dal camion dei rifiuti che ha messo in pericolo la incolumità dei lavoratori addetti a tale servizio e per questo motivo sollecita la manutenzione dei mezzi al fine di rendere sicuro il servizio di svuotamento dei cassonetti.

Presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: piano prevenzione sismica; altra interrogazione relativa a: Situazione commercio nel Comune di Barcellona P.G.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Migliore.

IL CONS. TORRE porge il suo saluto al nuovo consigliere e all'assessore Alosi ritenendo che le deleghe assegnategli siano adatte, vista la professione che svolge. Chiede all'Assessore un impegno per affrontare i problemi del nostro ospedale e dell'inquinamento del mare, affinché i cittadini possano usufruire del mare senza il pericolo di infezioni. Rileva che da tempo ha chiesto la trattazione per l'istituzione della commissione di indagine, chiesta dalla maggioranza, per verificare le cause dell'inquinamento marino. Spera che l'assessore Alosi prenda un impegno con la cittadinanza affinché si chiarisca finalmente quali sono le cause.

Per quanto riguarda la dichiarazione del Consigliere Genovese, rileva che si tratta di beghe interne al partito e che non interessano il Consiglio Comunale però gli fa piacere che queste beghe dimostrano quello che l'opposizione dice da quattro anni, cioè mancanza di realizzazione del programma per la città.

L'ASSESSORE ALOSI ringrazia per i saluti e comunica che era sua intenzione intervenire nel momento in cui si sarebbe trattato il punto all'ordine del giorno relativo alla sua nomina. Però desidera dare una risposta al Consigliere Torre relativamente alla igiene delle acque del mare e comunica che in questi giorni ha fatto conoscenza degli uffici e il suo obiettivo è stato quello di verificare la questione della balneazione e ad una verifica delle carte sembra che vi è non balneabile una zona vicino al depuratore, mentre nelle altre zone la balneazione si può fare.

IL CONS. TRIFILO' dà il benvenuto al nuovo consigliere e al nuovo assessore. Rileva che quando si levano dalla maggioranza delle voci critiche alla stessa amministrazione non possono fare altro che guardare di buon occhio perchè questo dimostra che anche all'interno della maggioranza quello che l'opposizione ha sempre detto è vero.

Al Cons. Genovese dice che tutti hanno problemi interni ai partiti e, a suo avviso, questo dimostra che il grande assente in questa situazione è la politica.

Coglie l'occasione per porgere un benvenuto al nuovo consigliere e all'assessore Alosi.

IL CONS. CALAMUNERI rileva l'assenza dei vertici di I piano ed evidenzia che l'ente si trova in una situazione drammatica. A suo avviso, il Cons. Genovese ha fatto una critica dolce ma, la realtà è più amara; il Comune sembra avere difficoltà economiche e forse non si può garantire lo stipendio per i dipendenti. Per fare opere faraoniche alla fine ci si è dimenticati dell'ordinario e non sa come mai non si è previsto questo problema perchè, a suo avviso, era una cosa facilmente prevedibile. Denuncia la situazione di crisi che vi è a Barcellona, la carenza di alloggi popolari, nonostante più volte ha suggerito di investire l'istituto case popolari per l'acquisizione degli alloggi che vi sono a S. Venera e per le quali il Comune ha già pagato circa 600 mila euro di indennità di esproprio. Per tutto questo stato di cose ritiene che come Consiglio Comunale bisogna attivarsi per cercare di uscire da questo stato di cose.

IL CONS. TORRE fa un appunto al consigliere Calamuneri per aver detto che non vi sono presenze di I piano e al Consigliere Pirri per il suo intervento perchè non ha capito se era riferito a qualche assessore.

IL CONS. PIRRI precisa di aver parlato di assetti politici in genere.

IL PRESIDENTE precisa che il consigliere Calamuneri parlando di elementi di I piano si riferiva al Sindaco che è l'organo più alto rispetto agli altri assessori.

IL CONS. MUNAFO' chiede l'estrapolazione dei provvedimenti iscritti ai punti 4, 9, 5 e 6 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la richiesta di estrapolazione.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONS. PRESENTI	27
CONS. VOTANTI	27
FAVOREVOLI	24
CONTRARI	2 (Presti, Trifilò)
ASTENUTI	1 (Calamuneri)

La richiesta di estrapolazione viene approvata con voti favorevoli 24, contrari 2 ed astenuto 1.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i consiglieri Gelsomino, Messina, Puliafito.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 4 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: Regolamento albo pretorio on line.

IL CONS. TRIFILO' spiega i motivi del suo voto negativo all'estrapolazione perchè vorrebbe capire quale è stato il criterio di scelta, considerato che all'ordine del giorno vi sono altri atti altrettanto importanti.

IL CONS. CALAMUNERI chiede chiarimenti sul provvedimento posto in trattazione.

LA D.SSA LA MALFA fornisce chiarimenti precisando che si tratta di un provvedimento che mira a regolamentare lo svolgimento del servizio albo pretorio on line, considerato che la legge 69/2009 riconosce l'effetto di pubblicità legale agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. Comunica che a seguito della nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione di G.M. n. 128/2011 si è reso necessario predisporre un emendamento tecnico con il quale si propone di **cassare all'art. 12 ultimo comma la dizione "VI"** lasciando invariato il resto dell'articolo.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONS. PRESENTI	25
CONS. VOTANTI	25
FAVOREVOLI	25

L'emendamento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i consiglieri Flaccomio, Gelsomino, Messina, Pirri, Puliafito.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento così come emendato.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONS. PRESENTI	22
CONS. VOTANTI	22
FAVOREVOLI	22

Il provvedimento, così come emendato, viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i consiglieri Aliberti, Catania, Flaccomio, Gelsomino, Messina, Migliore, Pirri, Puliafito.

2021
Mirabile
26/07/2011

X

INTERROGAZIONE

Al signor SINDACO del

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto

Io sottoscritto Consigliere Comunale Pietro Mirabile faccio presente la situazione di pericolo che vive quotidianamente la zona balneare tra Calderà e Spinesante a causa del transito ininterrotto, diurno e notturno, di auto e moto, che lanciati ad alta velocità, mettono a repentaglio la vita di quanti, adulti e principalmente bambini, devono attraversare la litoranea per andare al mare .

Quest'anno con il completamento della riqualificazione della zona balneare si ripropone il problema in modo amplificato, con il rischio di essere investiti nell'attraversare la strada per accedere alla pista ciclabile o per raggiungere i cassonetti della spazzatura .

Voglio rammentare che negli anni passati il sottoscritto a sottoposto a codesta amministrazione, numerosi interventi per evitare tale inconveniente, molti dei quali attuati come, il potenziamento della segnaletica verticale e orizzontale, il rinnovo con moderne tipologie della zebratura delle strisce pedonali e perfino l'adozione di un AUTOVELOX avuto a nolo per un breve periodo.

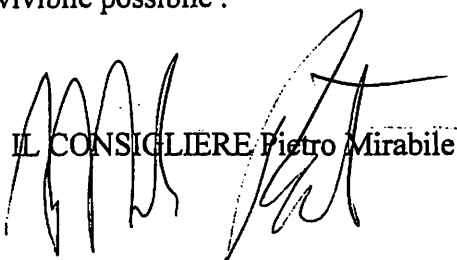
Tutto questo non basta, poiché la stagione estiva e appena iniziata e si sono già verificati i primi incidenti stradali, l'ultimo, pochi giorni fa dove due bambini e la loro mamma sono stati investiti nella zona del Torrente Mela proprio sulle strisce pedonali fortunatamente senza gravi danni .

E indispensabile quindi prendere provvedimenti più drastici e onerosi per coloro che scambiano questo tratto di litoranea per un autodromo aperto, sfrecciando a tutta velocità dalla mattina alla sera non curandosi dei pedoni

soprattutto, bambini e anziani che utilizzano giornalmente le strisce pedonali per accedere alla pista ciclabile e tutti i servizi che l'amministrazione fino ad oggi ha garantito.

Il corpo della polizia municipale non così numeroso, è composto da una buona parte da personale assunti a diciotto e ventiquattro ore settimanali, che giornalmente si deve occupare del controllo del territorio, l'infortunistica stradale, l'ordine pubblico, quindi è impossibilitato a fare una turnazione sufficiente per pattugliare la zona costiera, quindi chiedo al Sig. Sindaco di impegnarsi e risolvere questo grave inconveniente utilizzando forze congiunte quali Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza e pattugliare questo tratto di strada sanzionando i trasgressori e rendere la zona di Calderà-Spinesante più sicura e vivibile possibile .

Barcellona P.G., li 26.07.2011


IL CONSIGLIERE Pietro Mirabile

Cover.
Genovese
26/07/2011

Mi dispiace dover smentire quanto riportato sulla Gazzetta del Sud del 16 Luglio 2011, sulla quale si scriveva " Giuseppe Genovese lascia il P.D.L., perché ciò non risulta al vero:

- il gruppo del P.D.L. all'interno di questo pubblico consenso non è stato costituito , così come credo, nemmeno in città
- io mi sono candidato con la lista di F.I. che appoggiava il progetto presentato dall'esponente di Alleanza Nazionale Dott. Candeloro Nania e pertanto ad oggi sono e resto consigliere di F.I.

E' vero, non nego di non riconoscere gli assessori Scolaro e Genovese che hanno fatto e/o fanno parte della giunta Nania, perché moralmente non sono di F.I. , sono stati designati collegialmente con un accordo dai consiglieri Coppolino, Giunta Imbesi e Pino. Gli assessori essendo si designati da F.I. , ma di vocazione Naniani, com'è buona abitudine "Politica" hanno dimenticato gli accordi e sono diventati intoccabili dimenticando perché e da chi sono stati designati. Questo poco importa nell'interesse della collettività, ciò che importa è che oggi sappiamo che le regole del gioco sono cambiate, così si dice.

Non so chi lo ha deciso, so solo che l'onorevole Corona dice nell'interesse di non si sa chi, che la regola per la designazione dell'assessore è quella di nominare assessore un consigliere per fare scorrere la lista dei non eletti. Non si dice però con quale criterio si decide chi deve essere il consigliere che viene nominato, ne tanto meno si riuniscono prima della nomina i consiglieri, per sentire i loro pareri, ma gli si notificano le nuove regole. Non si pensa neanche che, in democrazia, le regole vanno dettate prima dell'inizio della competizione elettorale e non come oggi accade che chi si alza prima decide per gli altri.

Premesso ciò abbiamo capito che, il Dott. Alosi ha sostituito il dimissionario Geom. Genovese non per far scorrere la lista dei non eletti ma per una mera e puerile manovra politica con l'intento di indebolire l'ex consigliere Imbesi e rafforzare sempre il devoto consigliere Provinciale Coppolino. Ma ciò non ci tocca, la riprova è che a noi piace dialogare con chi rispetta le regole (da tutti pattuite) ed infatti è bastata la semplice richiesta di Coppolino e dell'on. Corona , e con dignità il

Geom. Sebastiano Genovese ,il quale ringrazio, ha fatto un passo indietro dando le proprie dimissioni (altri non lo hanno fatto, ne lo farebbero).

Non mi resta altro che fare al Dr. Alosi come consigliere , i migliori auguri, e spero che con la sua esperienza possa dare un contributo a questa amministrazione che tanto ha criticato quando ne ha visto la necessità, ultima in ordine di tempo durante il Consiglio Comunale del 22/06/11 quando ha puntualmente messo in risalto, con parole colorite le manchevolezze dell'amministrazione astenendosi sull'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, Sono inoltre certo che rivestendo la carica di assessore continuerà la sua difesa verso i deboli nell'interesse della collettività e denuncerà le manchevolezze dell'amministrazione .

- Io, per il tempo che rimane al completamento di questa legislatura, non posso fare altro che cercare di fare il mio dovere di consigliere e portare l'amministrazione a conoscenza, per quanto possibile , delle lamentele e delle necessità della cittadinanza . Non mi posso esimere dal ricordare prima a me quale Barcellonese e poi a noi tutti (anche se noto) lo stato in cui si trova oggi il Comune di Barcellona P.G. .Come se non bastasse il Comune avrà per il 2011-2012-2013 circa € 11.000.000,00 in meno per decurtazione dei trasferimenti statali dovuti allo sfioramento del patto di stabilità per l'anno 2010. Cosa ancora più grave è che si dica " queste somme saranno quelle che i cittadini pagheranno per il completamento delle pratiche di sanatoria e C.E." .Pratiche giacenti da decenni negli studi di ingegneri e geometri incaricati prima dall'amministrazione Speciale e dopo dall'amministrazione Nania e pagati con i soldi dei contribuenti, i quali dovranno ringraziare il dissesto , se vedranno completata la loro pratica. Gli uffici sempre più affossati ed allo sbando, come faranno ad emettere la C.E.
- I centri commerciali naturali che tanto l'amministrazione ha pubblicizzato , non ultimo nell'incontro con i commercianti dopo il 30 giugno, quando l'amministrazione era al corrente di non aver presentato i documenti per partecipare al Bando, il Sindaco disse ai

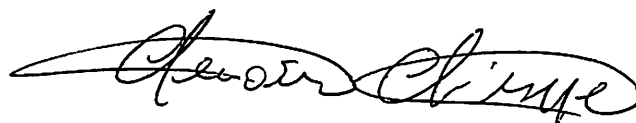
commercianti tutto a posto . Se ciò fosse vero sarebbe gravissimo perché oltre la beffa lo sberleffo

- I rifiuti, siamo rimasti inermi tranne che a preoccuparci della nomina, nei 2 mandati di amministratori di presidenti e consiglieri e/o segnalazioni o per poi tirarci i capelli inveendo contro il mondo ma mai facendo autocritica e domandandoci cosa abbiamo programmato per cambiare e/o migliorare e/o modificare un sistema che non funziona. Abbiamo solo fatto pagare i cittadini 2 e 3 volte il servizio dando incarico in sostituzione dell'ATO per le emergenze e riducendo la quantità di rifiuti urbani , grazie al pascolo tra i rifiuti di cavalli, mucche e topi.

Il 15/07/11 nel popoloso quartiere di Fondaconuovo a 30 mt da un asilo nido c'erano cumuli di rifiuti che sono diventati prelibato pasto per le mucche al pascolo.

- E cosa dire della presa d'atto del piano regolatore , cosa si aspetta e perché non si è completato l'iter dell'atto.

Se qualcuno pensa che, sostituendo l'assessore, non convocandoci alle riunioni, non rendendoci partecipi alla programmazione delle attività dell'amministrazione, nascondendoci fatti e misfatti del palazzo ci indurrà a stare zitti e a non denunciare alla collettività ciò che succede, si sbaglia.



Aliberti:
26/08/2011

Interrogazione

Io sottoscritto consigliere comunale del PRI Antonio Aliberti, volevo porre all'attenzione di questo Civico Consesso il notevole disagio che ha comportato l'abbandono delle compagnie assicurative del territorio di Barcellona; tale chiusura con l'aumento esponenziale delle tariffe rca, la dismissione dei portafogli con il sistematico ricorso alle disdette, stanno infatti generando gravissimi disagi ai cittadini barcellonesi. Da questa scriteriata decisione non si salva nessuno. Neppure il cliente virtuoso. I rinnovi di polizza si accompagnano ormai ad aumenti di gran lunga superiori alle medie nazionali. Chi, pur avendo un attestato di rischio immacolato, riceve una disdetta dalla propria compagnia perdendo il bonus fedeltà e si trova a dover stipulare un nuovo contratto a tariffe ben più elevate. Mentre chi assicura per la prima volta un mezzo nuovo o usato si ritrova, soprattutto nel secondo caso, a spendere paradossalmente di più per la copertura assicurativa che per l'automobile o il motociclo acquistati.

Inoltre questa scelta a dir poco scellerata da parte delle compagnie assicurative ha comportato non solo un disagio alla clientela, ma soprattutto un allarme sociale non di poco conto, dato che decine di famiglie hanno perso il proprio posto di lavoro o titolari di agenzie che operavano da decenni sul territorio si vedono costretti ad andare a lavorare fuori Barcellona abbandonando le proprie filiali di agenzie con la conseguenza di costi aggiuntivi non sopportabili.

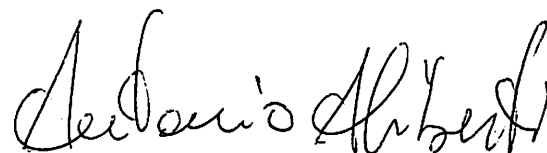
Considerato quanto detto tale situazione non ^e sia più tollerabile.

Nonostante l'amministrazione si sia attivata sulla problematica inviando presso il ministero delle attività produttive una missiva che a quanto pare è rimasta tale dato che non abbiamo avuto risposta,

Chiedo

all'Amministrazione di sollecitare nuovamente gli organi competenti, ministero delle attività produttive, ISVAP o altro facendosi portavoce di tale carico presso le sedi opportune

Inoltre invito il Consiglio Comunale a stilare un documento sulla problematica in modo da prendere anche noi una posizione a riguardo ed a tutela dei nostri concittadini.



2011 -
Pino
26/04/2011

anamnesi

CONSIGLIERE COMUNALE ANGELO PINO PDL
HO RICEVUTO SEGNALAZIONI ASSOCIATE A RABBIA
DI TANTI AUTOMOBILISTI INVIPERITI PER QUANTO
SI RIPETE IN QUESTI GIORNI SULLE TRATTE
AUTOSTRADALI A20 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
ALLA TRATTA MESSINA VILLAFRANCA, NON SI PUO'
ACCETTARE CHE NEL PIENO DELLA STAGIONE ESTIVA,
QUANDO IL TRANSITO AUTOSTRADALE AUMENTA
ESPONENZIALMENTE PER VIA DEL FLUSSO TURISTICO
E DEI PENDOLARI CHE SI AVVICINANO ALLE CASE DI
VILLEGGIATURA, SI AUTORIZZINO LAVORI ORDINARI
SULLE CARREGGIATE E NELLE GALLERIE QUINDI
RESTRINGIMENTI AD UNICA CORSIA DEL MANTO
AUTOSTRADALE PER PARECCHI CHILOMETRI E DI
CONSEGUENZA IL FORMARSI DI LUNGHE CODE
CREANDO FORTISSIMO DISAGIO, SOFFERENZA
ASSOCIATA A STRESS AI VARI AUTOMOBILISTI,
A QUESTO SI UNISCE LA MANCANZA DI ASSISTENTI
AL TRAFFICO IN UN PERIODO PARTICOLARMENTE
CRITICO COME QUELLO DEGLI ESODI ESTIVI ED
ANCHE L'IMMAGINE NEGATIVA CHE DIAMO DEL NOSTRO
PAESE AI VARI VACANZIERI CHE PRIVILEGIANO
LA NOSTRA BELLA TERRA.

CHIEDO AL NOSTRO SINDACO E AL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO DI INTERPELLARE IL COMMISSARIO CAS
ING. SCIACCA, PER CHIEDERE LUMI SULLA VICENDA
IN MERITO SPERANDO CHE, LO STESSO GIUSTIFICHI
IN MODO CHIARO PERCHE' QUESTI LAVORI NON SONO
STATI ESEGUITI NEI MESI PRIMAVERILI O POSTICIPATI
IN AUTUNNO, ALTRIMENTI LE SUE DIMISSIONI SONO UN
ATTO DOVUTO. I LAVORI DI MANUTENZIONE SULLE
CARREGGIATE AUTOSTRADALI SONO FONDAMENTALI
PER PREVENIRE EVENTUALI INFORTUNI E PER AUMENTARE
LA SICUREZZA STRADALE, MA VANNO PROGRAMMATI
SISTEMATICAMENTE IN PERIODI DELL'ANNO DOVE
L'AFFLUENZA AUTOSTRADALE DIMINUISCE.

1agina p

Pres.
26/07/2011

Al Sig. Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
Al Presidente del Consiglio comunale
All'Assessore competente.

OGGETTO: PIANO PREVENZIONE SISMICA.

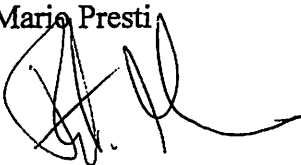
In questo ultimo mese un vasto territorio della nostra Provincia è stato interessato da un susseguirsi di scosse sismiche di varia intensità che hanno provocato panico e preoccupazione tra la popolazione. La forza delle stesse scosse e il loro ripetersi a brevi intervalli l'una dall'altra non può non allarmare; tuttavia, di fronte a fenomeni naturali come quelli sismici, l'unica soluzione affinché si possano evitare ingenti danni alle cose e soprattutto alle persone è quella di attuare una quanto più vasta ed efficace opera di prevenzione.

A tal fine, si chiede all'amministrazione comunale:

- 1) Di svolgere un'ispezione straordinaria degli edifici pubblici, con l'obiettivo di verificarne la sicurezza sia delle strutture che delle dotazioni di emergenza (uscite di sicurezza, estintori antincendio ecc).
- 2) Predisporre un coupon informativo, contenente le modalità di comportamento, i luoghi di assembramento, le regole di evacuazione degli edifici e delle spiagge, da distribuire alla popolazione al fine di evitare che il panico scatenato da un eventuale episodio sismico possa produrre danni causati dalla carenza di informazioni sulle pratiche di comportamento da tenere in occasione di così gravi eventi.

Barcellona P.G. 26.07.2011

Il Consigliere Comunale
Mario Presti



Ccc
Prest.
26/07/2011

Al Sig. Sindaco del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
Al Presidente del Consiglio comunale.
All'Assessore competente.

OGGETTO: SITUAZIONE COMMERCIO NEL COMUNE DI BARCELLONA P.G.

In queste ultime settimane si è avuto notizia sui mezzi di stampa del mancato inserimento del nostro comune nell'elenco di quelli a vocazione turistica predisposto dall'Assessorato al Commercio della Regione Sicilia.

A tutt'oggi non ci è dato conoscere il motivo di tale esclusione, che rischia di produrre danni al già fragile tessuto commerciale della nostra città, colpito dalla crisi economica che coinvolge il nostro territorio e dalla concorrenza dei grossi centri commerciali.

A tal notizia fa seguito una più recente relativa allo stop nelle iniziative per la costituzione di due centri commerciali naturali (approvata dal Consiglio comunale all'unanimità in una seduta straordinaria), che tanto interesse aveva prodotto nei commercianti della nostra città.

Si chiede quindi all'Amministrazione comunale:

- 1) Quali siano i motivi del mancato inserimento del nostro Comune fra quelli a vocazione turistica e se tale esclusione sia dovuta alla mancata presentazione della richiesta all'Assessorato di competenza.
- 2) Quali siano i motivi del mancato avvio dei 2 consorzi, cosa che produrrà l'impossibilità ad accedere ai fondi Por predisposti a sostegno di tale iniziativa.
- 3) Quali azioni ha posto in essere l'assessorato competente al fine di portare a compimento tali progetti.

Si richiede risposta scritta.

Barcellona Pozzo di Gotto 26.07.2011

Il consigliere Comunale

Mario Presti



EMENDAMENTO

Vista la nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione di G.M.

n. 128/2011 SI PROPONE all'Art. 12 ultimo comma di cassare la dizione "VI"

lasciando il resto invariato.

Luca...
...

PARERE FAVOREVOLE
DAL PUNTO DI VISTA DELLA
REGOLARITA' TECNICA

[Signature]

- la norma di legge e/o di regolamento che prevede la pubblicazione all'albo pretorio on line;
- l'eventuale urgenza per l'affissione e/o per la restituzione.

Nel caso in cui sia trasmesso solo il documento cartaceo, si provvederà:

- all'affissione del documento cartaceo all'Albo Pretorio cartaceo e sul documento verrà data notizia della sola affissione cartacea;
- se espressamente richiesto dall'Ente mittente, (in quanto dalla pubblicazione derivano effetti legale ex art. 32 legge 69/2009) e il documento trasmesso è in formato A4, il personale addetto alla pubblicazione procederà alla scansione del documento stesso e alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line. Laddove non sia possibile la scansione, si procederà all'affissione del documento cartaceo all'albo pretorio cartaceo.

Qualora sia richiesta la restituzione del documento affisso, la stessa avverrà mediante apposita nota di trasmissione.

ART. 11

Integralità della pubblicazione

Gli atti di norma sono pubblicati nel loro integrale contenuto, comprensivo degli allegati. Ove la complessità degli allegati stessi non consenta l'integrale affissione all'Albo Pretorio on-line, il soggetto o l'ufficio che richiede la pubblicazione, trasmette all'ufficio competente ad eseguire la pubblicazione, unitamente agli atti da pubblicare, un apposito avviso da pubblicare all'Albo Pretorio on-line, in aggiunta agli atti da pubblicare, in cui si darà atto che tutti gli allegati sono depositati presso i competenti uffici, individuandoli in maniera univoca e indicando anche le generalità del depositario, compreso il numero di telefono.

ART. 12

Organizzazione del servizio

1- La gestione del servizio consiste nelle seguenti funzioni essenziali:

- a) formale istituzione, tenuta e conservazione del repertorio informatico delle pubblicazioni;
- b) effettuazione delle pubblicazioni con le modalità previste;
- c) attestazione e/o certificazione di avvenuta pubblicazione;
- d) controllo e vigilanza sul corretto funzionamento del servizio.

2 – La responsabilità della gestione del servizio compete al Dirigente del I Settore, per i seguenti atti:

- deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;
- determinazioni dirigenziali;
- ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti;
- disposizioni e provvedimenti diversi del Sindaco;
- convocazioni /ordini del giorno del Consiglio Comunale.

La responsabilità della gestione del servizio di pubblicazione degli **atti matrimoniali**, nell'apposita sezione dell'Albo, compete al Responsabile del Settore Servizi Demografici, presso il quale è allocato l'Ufficio Stato Civile, che provvede anche alla loro registrazione secondo le norme dell'ordinamento dello Stato Civile.

L'ufficio Segreteria Generale che cura l'Albo Pretorio è competente a rilasciare attestazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti (esclusi gli atti matrimoniali)

Il Settore (VI) di questo Comune presso il quale è allocato il servizio informatico è responsabile del supporto informatico, del corretto funzionamento dell'Albo Pretorio on-line.



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

OGGETTO: Approvazione Regolamento Albo Pretorio On line.

VISTO il D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 69 del 18 giugno 2009 che, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici;

VISTO l'art. 32 della succitata legge 69/2009 e s. m. i.;

RITENUTO opportuno regolamentare lo svolgimento del servizio albo pretorio on line;

SI PROPONE

Approvare l'allegato regolamento formato da n. 17 articoli.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO

ART. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le competenze, le modalità, le forme ed i limiti con i quali il Comune di Barcellona P.G. organizza e gestisce il proprio "Albo Pretorio on line", in ossequio ai principi di pubblicità e di trasparenza dell'attività amministrativa, di cui all'art. 1 della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in specifica attuazione dell'art. 32 della legge n. 69 del del 19/06/2009 e s.m.i.

ART. 2

Istituzione dell'Albo Pretorio on line

E' istituito l'Albo Pretorio on line, che consiste nella parte dello spazio "web" del sito informatico istituzionale di questo Comune, indicato con il seguente indirizzo www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it, riservato esclusivamente alla pubblicazione degli atti, per i quali disposizioni di legge e di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione, avente effetto di pubblicità legale.

L'albo Pretorio on line è allocato nella prima pagina di apertura (c.d. "Home page" del predetto sito informatico con apposito collegamento (c.d. "link") denominato Albo Pretorio on line.

A decorrere dal termine previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 69/2009 e s.m.i., tutti i documenti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione conseguono la pubblicità legale soltanto con la loro pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente.

ART. 3

finalità della pubblicazione nell'Albo Pretorio on line

La pubblicazione di atti all'Albo Pretorio on line è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolve (pubblicità notizia, dichiarativa, costitutiva, integrativa dell'efficacia ecc...)

ART. 4

Struttura dell'Albo Pretorio Informatico

La struttura, le dimensioni e la disposizione dell'Albo Pretorio on line, nonché le modalità di accesso allo stesso, devono essere tali da consentire una agevole ed integrale conoscenza dell'intero contenuto dei documenti pubblicati.

ART. 5

Albo Pretorio documentario

Dal termine previsto dal 1° comma, dell'art. 32 della Legge 69/2009 e s. m. i., l'affissione di atti cartacei nell'Albo Pretorio documentario non ha più efficacia di pubblicità legale e, quindi, non fornisce agli stessi atti la presunzione di conoscenza legale; da tale data l'Albo Pretorio documentario avrà la funzione di mero strumento utile per consentire a coloro che, per qualsiasi motivo, non possono accedere al sito istituzionale di questo Comune ovvero a quanti accedono al Municipio per poter avere mera conoscenza dei documenti affissi.

Sull'albo Pretorio documentario sarà posto in evidenza un avviso pubblico nel quale sarà indicato che la presunzione di conoscenza legale è attribuita soltanto agli atti pubblicati nell'Albo Pretorio on line istituzionale di questo Ente, fornendo le indicazioni indispensabili per accedere allo stesso.

La sede dell'Albo Pretorio documentario per l'affissione dei documenti cartacei è stabilita presso la Sede Municipale di questo Comune, Via S. Giovanni Bosco n. 1, in luogo aperto al pubblico.

ART. 6

Modalità di redazione degli atti pubblici

Nel predisporre le proposte di deliberazione, le determinazioni ed ogni altro atto destinato alla diffusione mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente o su qualsiasi strumento di veicolo dell'informazione, il Dirigente/Responsabile di ciascuna Area o Servizio deve attenersi scrupolosamente ai principi della necessità e sufficienza delle informazioni concernenti dati personali fornite dall'atto.

Per necessità e sufficienza si intende che il Dirigente/Responsabile di Area o di Servizio deve indicare nell'atto solo ed esclusivamente quelle informazioni che possono essere ritenute rilevanti ed indispensabili al fine della comprensione della fattispecie e della congruità della motivazione ed al fine di consentire ai Consiglieri Comunali ed agli eventuali interessati e controinteressati all'atto, la conoscenza necessaria e sufficiente per esercitare, rispettivamente, la funzione di controllo e la tutela dei propri diritti e/o interessi legittimi.

Tutte le informazioni che esulano dalle finalità di cui al precedente comma 2 o che appaiono esuberanti devono essere omesse dal Dirigente/Responsabile di Area o di Servizio quando redige lo schema di atto.

Qualora per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma 2, bisogna necessariamente fare riferimento a dati personali, il Dirigente/Responsabile di Area o di Servizio dovrà utilizzare formule il più possibile generiche che evitino il propagarsi di informazioni specifiche relative alla persona.

ART. 7

Durata, modalità della pubblicazione e accesso

Sono pubblicati all'Albo Pretorio on line gli atti adottati dai vari organi di questo Ente, da organi di altre pubbliche amministrazioni ovvero di soggetti privati, per i quali, per legge è prevista la pubblicazione.

La pubblicazione avviene per giorni interi, naturali e consecutivi, comprese le festività civili.

Con i termini di "affissione" e "defissione", si intendono l'inserimento o la rimozione di un documento informatico nel o dall'albo Pretorio on line.

La pubblicazione avviene limitatamente al periodo previsto dalla normativa di riferimento, al fine di rispettare il principio di temporaneità e di garantire il diritto all'oblio.

Durante il periodo di pubblicazione è vietato sostituire e/o modificare, informalmente, il contenuto dei documenti. Le eventuali sostituzioni o modifiche apportate devono formalmente risultare dallo stesso documento sostituito o modificato ovvero da altro atto allegato allo stesso, in modo da rendere facilmente ed esattamente intellegibile il contenuto della modifica apportata ovvero il contenuto o gli estremi dell'atto sostituito; il soggetto che ne ha dato la disposizione ed il soggetto che ha eseguito la modifica o la sostituzione.

Su motivata richiesta scritta dell'organo competente, la pubblicazione può essere interrotta. Detto evento deve essere annotato sia sul repertorio e sia sul documento, unitamente agli estremi del soggetto che lo ha disposto e del soggetto che ha eseguito l'interruzione.

Successivamente all'avvenuta pubblicazione all'albo Pretorio on.line, il documento è consultabile, per il completo esercizio del diritto di accesso agli atti, presso il Servizio o il Settore che lo detiene, ovvero presso l'Ente esterno che ne ha chiesto la pubblicazione.

ART. 8

Sicurezza e riservatezza delle pubblicazioni

Le modalità di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line degli atti e dei dati personali in essi contenuti, devono avere caratteristiche di sicurezza ed inviolabilità conformi alle misure previste dagli articoli 31 e seguenti del D.L.vo n. 196/2003 e dell'art. 51 del D.L.vo n. 82/2005.

L'accesso agli atti pubblicati all'Albo Pretorio on-line dovrà essere consentito in modalità di sola lettura al fine di evitare che gli stessi possano essere modificati o cancellati dallo spazio "web". Potranno essere scaricabili dall'Albo Pretorio on-line gli atti pubblicati in un formato tale da impedire qualsiasi alterazione.

La pubblicazione di atti all'Albo Pretorio on-line, costituendo operazione di trattamento di dati personali, consistente, ai sensi dell'art. 4, lett. m) del D.L.vo n.196/2003, nella diffusione degli stessi dati, deve essere espletata nel rispetto delle specifiche norme previste dal citato decreto legislativo.

Il rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali, anche in relazione alla pubblicazione obbligatoria all'Albo Pretorio informatico, è assicurato con idonee misure o accorgimenti tecnici da attuare in sede di redazione dell'atto stesso da parte del soggetto competente, come indicato nel precedente articolo 6.

Pertanto, del contenuto degli atti pubblicati, in relazione al rispetto delle norme per la protezione dei dati personali, anche con riguardo alla loro diffusione per mezzo della pubblicazione dei rispettivi atti all'Albo Pretorio on-line, è responsabile il soggetto, l'ufficio o l'organo che propone e/o adotta l'atto da pubblicare e/o il soggetto (esterno o interno) che richiede la pubblicazione.

ART. 9

Pubblicazione degli atti dell'Amministrazione Comunale

Il personale incaricato alla pubblicazione dei documenti all'Albo Pretorio on-line, non è tenuto a controllare la pertinenza dei dati pubblicati, la responsabilità del contenuto degli atti e la pubblicazione grava sui soggetti indicati all'ultimo comma del precedente articolo 8.

ART. 10

Pubblicazione per conto di soggetti esterni all'Amministrazione comunale

Il Comune provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di documenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni o da altri soggetti abilitati. La pubblicazione sul web dei documenti dovrà essere preceduta da specifica richiesta con assunzione di responsabilità ai sensi del D.L.vo 196/2003.

A tal fine gli atti da pubblicare all'Albo Pretorio on-line devono pervenire in formato elettronico unitamente ad una richiesta che deve contenere:

- gli estremi del documento da pubblicare;
- il termine iniziale e finale di pubblicazione richiesti;
- la richiesta di pubblicazione all'albo pretorio con assunzione di responsabilità, ai fini del codice della privacy, sulla pertinenza e non eccedenza dei dati contenuti negli atti da pubblicare;

- la norma di legge e/o di regolamento che prevede la pubblicazione all'albo pretorio on line;
- l'eventuale urgenza per l'affissione e/o per la restituzione.

Nel caso in cui sia trasmesso solo il documento cartaceo, si provvederà:

- all'affissione del documento cartaceo all'Albo Pretorio cartaceo e sul documento verrà data notizia della sola affissione cartacea;
- se espressamente richiesto dall'Ente mittente, (in quanto dalla pubblicazione derivano effetti legale ex art. 32 legge 69/2009) e il documento trasmesso è in formato A4, il personale addetto alla pubblicazione procederà alla scansione del documento stesso e alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line. Laddove non sia possibile la scansione, si procederà all'affissione del documento cartaceo all'albo pretorio cartaceo.

Qualora sia richiesta la restituzione del documento affisso, la stessa avverrà mediante apposita nota di trasmissione.

ART. 11

Integralità della pubblicazione

Gli atti di norma sono pubblicati nel loro integrale contenuto, comprensivo degli allegati. Ove la complessità degli allegati stessi non consenta l'integrale affissione all'Albo Pretorio on-line, il soggetto o l'ufficio che richiede la pubblicazione, trasmette all'ufficio competente ad eseguire la pubblicazione, unitamente agli atti da pubblicare, un apposito avviso da pubblicare all'Albo Pretorio on-line, in aggiunta agli atti da pubblicare, in cui si darà atto che tutti gli allegati sono depositati presso i competenti uffici, individuandoli in maniera univoca e indicando anche le generalità del depositario, compreso il numero di telefono.

ART. 12

Organizzazione del servizio

1- La gestione del servizio consiste nelle seguenti funzioni essenziali:

- a) formale istituzione, tenuta e conservazione del repertorio informatico delle pubblicazioni;
- b) effettuazione delle pubblicazioni con le modalità previste;
- c) attestazione e/o certificazione di avvenuta pubblicazione;
- d) controllo e vigilanza sul corretto funzionamento del servizio.

2 – La responsabilità della gestione del servizio compete al Dirigente del I Settore, per i seguenti atti:

- deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;
- determinazioni dirigenziali;
- ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti;
- disposizioni e provvedimenti diversi del Sindaco;
- convocazioni /ordini del giorno del Consiglio Comunale.

La responsabilità della gestione del servizio di pubblicazione degli **atti matrimoniali**, nell'apposita sezione dell'Albo, compete al Responsabile del Settore Servizi Demografici, presso il quale è allocato l'Ufficio Stato Civile, che provvede anche alla loro registrazione secondo le norme dell'ordinamento dello Stato Civile.

L'ufficio Segreteria Generale che cura l'Albo Pretorio è competente a rilasciare attestazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti (esclusi gli atti matrimoniali)

Il Settore VI di questo Comune presso il quale è allocato il servizio informatico è responsabile del supporto informatico, del corretto funzionamento dell'Albo Pretorio on-line.

ART. 13**Repertorio delle pubblicazioni**

Su apposito registro informatico, cui è conferito valore legale della procedura eseguita, sono annotati i seguenti dati relativi alla procedura di pubblicazione:

- a) il numero cronologico per ciascun anno;
- b) la natura e l'oggetto dell'atto pubblicato;
- c) l'autorità o il soggetto che ha emanato l'atto pubblicato ed i suoi estremi identificativi;
- d) la data di affissione e di defissione e la durata totale della pubblicazione;
- e) il dipendente che ha provveduto all'affissione e alla defissione;
- f) annotazioni varie.

Le annotazioni sul Repertorio informatico sono consentite al personale autorizzato.

ART 14**Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione**

L'avvenuta pubblicazione deve essere attestata con apposita relata di pubblicazione, mediante apposizione sull'atto originale o su una copia di una apposita annotazione o timbro, recante il periodo di avvenuta pubblicazione, con le date di affissione e defissione, la data, il nome e il cognome, la qualifica e la sottoscrizione del titolare della funzione o suo delegato.

Tale attestazione sarà apposta anche sull'elenco degli atti trasmessi all'Ente, nel quale siano riportati esattamente gli estremi degli atti pubblicati.

L'atto riportante in calce la relata di pubblicazione è restituito al soggetto richiedente l'affissione o conservato agli atti dell'ufficio competente.

Eventuali certificazioni dell'avvenuta pubblicazione, richieste a vari fini anche successivamente, sono sottoscritte dal titolare della funzione o suo delegato, sulla base della relata di pubblicazione in calce all'atto o alla copia dell'atto conservata nella disponibilità del Comune.

ART. 15**Diritto di accesso agli atti pubblicati all'Albo Pretorio on line**

Il diritto di accesso agli atti pubblicati all'Albo Pretorio on-line si esercita, qualora la loro integrale conoscenza non sia possibile attraverso la pubblicazione allo stesso Albo, durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici interessati:

- di norma, qualora risulti necessario per una migliore o più facile consultazione, richiedendo verbalmente in visione l'originale o copia dell'atto presso il competente ufficio;
- attraverso il rilascio di copia dell'atto.

Per i presupposti, i limiti e le modalità tendenti ad ottenere la copia dell'atto si applicano le disposizioni previste dalla Legge 241/1990 e s. m. i. e nel regolamento comunale per l'accesso agli atti.

ART. 16**Norme finali**

Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate e/o disapplicate le vigenti norme statutarie o regolamentari in materia, non compatibili con l'art. 32 della Legge 69/2009.

ART. 17**Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative in materia, anche sopravvenute, se e in quanto applicabili.

In particolare, per la pubblicazione sui quotidiani degli atti concernenti le procedure ad evidenza pubblica ed i bilanci (laddove obbligatoria) si rinvia al combinato disposto dei commi 2 e 5 dell'art. 32 della legge 69/2009.

Del che si è redatto il seguente verbale, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune

Dal 01.09 al 16.09.2004 per 15 gg.consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente copia è conforme al suo originale

Barcellona P.G., li 01.09.2004



SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]